

Monferrato Spirituale

Monferrato Spirituale è una nuova programmazione, un'iniziativa culturale di casa degli alfieri di arti performative di alta qualità che valorizza e coinvolge artisti e formazioni dell'ambito dei linguaggi espressivi contemporanei in situazioni inedite, e che si colloca in un'area geografica di grande fascino e rilevanza storica, il Monferrato, in particolare il territorio di alcuni piccolissimi Comuni di matrice agricola, al di fuori delle rotte consuete del turismo e dell'offerta culturale.

Parte dalle precedenti esperienze ventennali con "Cuntè Munfrà", da sempre riconosciuta per l'alto valore e l'unicità a livello regionale di azione di valorizzazione del patrimonio storico e linguistico, con particolare attenzione al patrimonio artistico, alle usanze, ai costumi, all'ambiente naturale ed antropizzato di questo territorio. Un percorso di rappresentazione e reinvenzione del teatro popolare di ricerca piemontese.

La nuova programmazione compie la scelta caratterizzante di offrire spettacoli, creazioni *site specific* e spesso inedite che abbiano a che vedere con la dimensione della spiritualità in senso lato, trasversale alle religioni ed alle correnti di pensiero, capace quindi di attrarre un pubblico variegato di "consumatori culturali", viaggiatori, turisti e anche di residenti interessati a scoprire luoghi e cammini tradizionalmente connessi alla religiosità e alla pietà popolare attraverso un punto di vista nuovo, capace di interpretare le tendenze contemporanee e di stimolare la riflessione sulle principali tematiche dell'attualità e della vita dell'umanità sul pianeta, con le sue sfide, le crisi, le speranze e le domande. E questo grazie al medium dell'incontro, dello *storytelling*, della convivialità e soprattutto dell'atto artistico creativo compiuto da personalità di rilevanza nazionale e internazionale.

L'offerta di Monferrato Spirituale è unica e realizzata collettivamente per *quel* territorio e *quelle* occasioni di incontro.

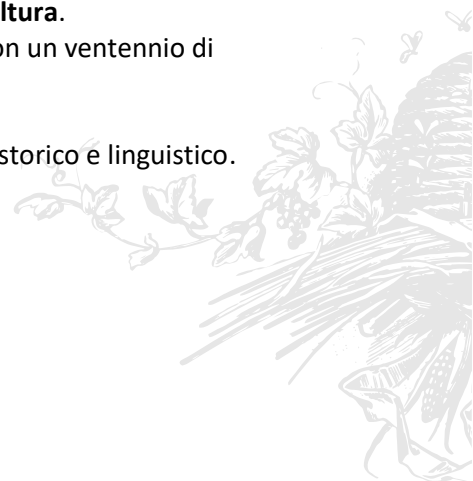
Per realizzare il programma, la cui rilevanza strategica interessa il settore culturale, l'intrattenimento, la valorizzazione dei territori, il turismo e la recettività, si concretizzeranno le partnership: con **l'Associazione per il restauro delle cappelle del Sacro Monte di Crea**; con **l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano** per la sua capillare e vasta attività nell'area; con il **Centro Studi Piemontesi** per un approfondimento storico-culturale.

Fondamentale è pure il coinvolgimento dei due Enti del Turismo di riferimento, quello **Langhe Monferrato Roero** e **ATL Alexala** per il sostegno economico, il supporto alla comunicazione e il lavoro di incoming turistico.

Il progetto è inserito nella triennalità di Casa degli alfieri per il **Ministero della Cultura**.

Si rimarca poi il ruolo attivo delle **Amministrazioni Comunali coinvolte**, alcune con un ventennio di esperienze analoghe sviluppate in collaborazione con Casa degli alfieri.

Si è riusciti a lavorare su alcuni focus in merito alla valorizzazione del patrimonio storico e linguistico.



In particolare:

- una ricerca su due famiglie contadine di Valfenera d'Asti (Zabert e Marocco): undici componenti di esse, parenti tra loro, sono stati alla Grande Guerra (due caduti) e si sono riusciti a ricostruire generalità, fatti salienti, testimonianze orali e da cartoline dell'epoca;
 - i canti alpini tradizionali dell'autore Bepi De Marzi e della Prima Guerra Mondiale;
 - il "Mondo dei Vinti" di Nuto Revelli, con un nuovo reading a cura di Franco Testore;
 - la "divota cumedia" del "Gelindo", fino alla metà del secolo scorso il testo teatrale popolare di origine monferrina più conosciuto e rappresentato in Piemonte: negli oratori, nelle stalle, nei teatrini parrocchiali;
 - "La leggenda del quarto Re Mago", scrittura teatrale dell'artista Antonio Catalano, basato e ispirato alla ricerca antropologica di Piercarlo Grimaldi, che ha individuato le ultime tracce orali del racconto popolare intorno a questa ulteriore figura mitica del Natale monferrino e di Langa.
- Il programma dal vivo di spettacoli ed azioni sui territori si svilupperà tra ottobre e dicembre.

COMUNICAZIONE

Il programma è innanzitutto pubblicato sul sito della Regione Piemonte, dei Comuni parte della programmazione, della Direzione Artistica.

Occupava una sezione particolare sui siti di Astigiani, Radio Gold (che recensisce anche i singoli appuntamenti) e Il trabucco Basso Monferrato.

E' su facebook e instagram nelle pagine di casa degli alfieri e Archivio Teatralità Popolare con eventi, post tematici, foto e commenti sui luoghi e sugli spettacoli.

E' su youtube nelle pagine di Archivio Teatralità Popolare.

Sui social vengono attuate anche campagne di promozione mirate a pagamento.

E' su facebook anche con Astigiani e Mondo del Gusto e sulle pagine dei singoli Comuni e Associazioni private.

Tra le azioni attuate ufficio stampa locale e regionale, newsletter tematica.

PROGRAMMA INDICATIVO:

Sabato 14 ottobre ore 16

Castagnole Monferrato (AT), cortile dei Camminatori dei Domande L.Nattino

Vad 'n Merica

tratto da «Il mondo dei vinti» di N.Revelli

con Franco Testore

e i musicisti dal vivo Mauro Mussico e Max De Bernardi

Domenica 15 ottobre ore 17

Portacomaro (AT)

a spasso con la masca Iselda

con Violetta Desiati



Moncalvo (AT), teatro municipale
Venerdì 3 novembre ore 11 e 21
per la Festa dell'Unità Nazionale
"Soldato mulo va alla Guerra"
Teatro degli Acerbi
e il Coro Sezionale ANA Valle Belbo

novembre, data da definire
Cerro Tanaro (AT)
Armando lettere (R)esistenti
Armamaxa teatro

8/31 dicembre
Asti, Spazio San Giovanni
"Il Secondo Vangelo delle Colline"
mostra di Antonio Catalano e Piercarlo Grimaldi

Sabato 9 dicembre ore 21
Revigliasco (AT), Chiesa
La leggenda del Quarto Re Mago
Poema contadino
con Claudio Zanotto Contino e Geraldina la sommaire
casa degli alfieri

sabato 23 dicembre dalle ore 21
Revigliasco (AT), itinerante
Quei miracoli della Notte di Natale
tratto da testi della tradizione provenzale e piemontese
casa degli alfieri

Il programma potrebbe subire variazioni.

